

I. C. S.
ALDO MORO



Ministero
dell'Istruzione
e del Merito

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

PQM Piano Nazionale
Qualità e Merito
2010/2011

SNV
2012



Assessorato
Istruzione
Formazione
e Lavoro

SCUOLE APERTE
Agenzia di cultura, sport e salute

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°grado

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE – tel. 0823/ 435949 – fax 0823/ 402625 – C.F. 93086020612PEC:

ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it sito web : www.aldomoromaddaloni.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA –FAMIGLIA

SCUOLA dell'INFANZIA

Anno scolastico 2025-26

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "A.MORO" DI MADDALONI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO IL D.P.R. n.249/1998 e il D.P.R n 235 /2007"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti"

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTE le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" trasmesse con nota Miur 22/11/2012, prot. n. 3214;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione "-A.S 2024-25;

VISTA la nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 relativa al divieto dell'utilizzo dello smartphone in classe

VISTA la legge n. 70 del 17 maggio 2024 inerente "Disposizioni e delega del Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"

VISTA la legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante «Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati» e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 5, lettera a);

VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n.134 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTE Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;

VISTO il Regolamento d'istituto;

VISTO il Codice interno per il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo approvato dalla nostra scuola con delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 19.05.2025;

VISTO il Regolamento sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) a Scuola ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – AI Act, del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del

Merito, adottato dalla nostra istituzione scolastica con Delibera n.9 del Consiglio di istituto del 22.09.2025;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

STIPULA

**CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/STUDENTE.....
DELLA SEZIONE.....ORDINE DI SCUOLA... IL
SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA, CON IL QUALE:**

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Fornire una formazione culturale, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona anche attraverso la promozione dell'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei ritmi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione, attenendosi scrupolosamente a quanto declinato nelle Indicazioni Nazionali e deliberato dagli Organi Collegiali;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica e agli aspetti inerenti il comportamento;
- garantire l'efficace rapporto con la famiglia attraverso le seguenti modalità:
 - convocazione di incontri collegiali così come programmato nel Piano annuale delle attività dell'Istituto;
 - dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, direttive, linee guida, vademecum, ecc.) mediante pubblicazione sulla piattaforma AXIOS e sul sito web dell'Istituto;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati, anche per favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- intraprendere azioni di formazione e istruzione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni, da parte degli studenti, in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione.
- a promuovere un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso per tutti gli studenti. A tal fine saranno promosse attività formative e informative rivolte agli alunni e alle famiglie sui temi cruciali quali il bullismo, il cyberbullismo, l'uso di alcool e sostanze stupefacenti e le diverse forme di dipendenza. Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla promozione di un uso consapevole e responsabile della rete Internet e delle nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale (IA), attraverso specifici percorsi formativi.

- a prevenire ogni forma di discriminazione e vigilare sui comportamenti degli studenti durante le attività scolastiche intervenendo tempestivamente in casi di bullismo, cyberbullismo o uso o possesso di sostanze
- favorire la formazione continua del personale scolastico sui temi del benessere, della prevenzione del disagio giovanile, dell'educazione digitale e della lotta alle dipendenze
- attivare percorsi di ascolto e sportello di supporto psicologico e garantire la tempestiva comunicazione alle famiglie e agli organi competenti in caso di episodi rilevanti.
- promuovere un ambiente educativo improntato al rispetto, alla legalità e alla partecipazione, applicando le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto e in particolare dal Regolamento disciplinare come strumenti formativi volti a responsabilizzare gli studenti e a ristabilire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- a trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- a instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- a tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (sito web, registro elettronico);
- a partecipare alle eventuali riunioni previste in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.T.O.F., il Protocollo di Sicurezza della scuola e le attività che saranno svolte nel corso dell'anno;
- a verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua le regole della scuola;
- a mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- ad assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai casi eccezionali;
- ad adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- a delegare su apposito modulo predisposto, l'eventuale ritiro del minore a carico di terzi.

NEI CONFRONTI DELL'ALUNNO

La scuola e la famiglia si impegnano a far sì:

- ☐ che inizi a considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- ☐ che impari a rispettare se stesso/a, i compagni, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo, il dirigente, osservando le regole della convivenza nel gruppo,
- ☐ che impari ad usare un linguaggio corretto e rispettoso, dando valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati
- ☐ che apprenda il valore della lealtà e solidarietà con i compagni, prevenendo fenomeni di bullismo e cyberbullismo,
- ☐ **che inizi ad interiorizzare il rispetto del divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare , anche per scopi didattici**
- ☐ che apprenda gradualmente l'importanza di un utilizzo corretto dei dispositivi digitali (pc e tablet)
- ☐ che impari a rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato
- ☐ Rispetti l'igiene personale;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ione Renga

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma2,
del DLgs39/93)

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i sottoscrittori da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali. I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

(Tagliare lungo la linea tratteggiata e compilare la dichiarazione da restituire alla Scuola)

Il/la sottoscritto/agenitore/tutore

Il/la sottoscritto/agenitore/tutore

dell'alunno/a.....sezioneplesso.....

SOTTOSCRIVE

il **Patto educativo di Corresponsabilità a.s. 2025-26** con l' I.C. A.Moro di Maddaloni, impegnandosi a rispettarlo.

Maddaloni,

Firmagenitore/tutore

Firmagenitore/tutore

Nel caso in cui il modello sia sottoscritto da uno solo dei genitori occorre sottoscrivere anche la seguedichiarazione:

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà dell'alunno/a il quale conosce e condivide le scelte esplicitate.

.....